



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIPC040008

BECCARIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPC040008	liceo classico	0,9	8,3	30,1	38,4	11,7	10,6
- Benchmark*							
MILANO		1,1	10,1	27,9	36,1	12,5	12,3
LOMBARDIA		1,0	9,0	25,4	37,1	14,5	13,0
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto familiare di provenienza degli studenti si colloca nella fascia alta del background mediano. La percentuale degli alunni in situazione di svantaggio è pari allo 0% e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è pari all'2,19% della popolazione scolastica. I risultati degli studenti delle scuole secondarie di primo grado che si iscrivono alla classe prima del liceo classico sono positivi (il 91% ha una media pari o superiore all'otto). E' in aumento il numero di studenti DSA e con bisogni educativi speciali, pari al 4,52% della popolazione scolastica. Questo contesto consente un sereno processo di insegnamento e l'apprendimento viene continuamente stimolato tramite le attività sia curriculari che extracurriculari.</p>	<p>Nessun vincolo.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Un'opportunità per la scuola è la presenza nell'area della Città metropolitana di Milano di istituzioni e agenzie pubbliche e private di carattere culturale, socio-sanitario, economico (università, biblioteche, associazioni di volontariato, Ussl, ...) con le quali è possibile cooperare, soprattutto nei percorsi di PCTO e nei progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Milano, inoltre, è una realtà produttiva particolarmente importante per l'economia nazionale e i giovani trovano sbocchi occupazionali, nonché opportunità formative di particolare rilievo per migliorare il proprio profilo. Anche l'allargamento dell'area di provenienza degli studenti dalla cintura periferica nord-ovest di Milano ha creato nuovi e più ampi legami col territorio.</p>	<p>Un vincolo è dato dall'ampiezza dell'area di provenienza degli studenti, legata anche al progressivo mutamento della composizione della popolazione residente nei quartieri periferici dell'area nord-ovest di Milano, area che precedentemente costituiva un bacino di utenza per la scuola. Le difficoltà operative e finanziarie della Città Metropolitana di Milano costituiscono altresì un vincolo alla programmazione di investimenti in infrastrutture necessari per corrispondere al crescente aumento degli studenti iscritti e alle necessità del liceo classico di rispondere alle aspettative culturali e formative delle nuove generazioni. L'allargamento del bacino d'utenza può confliggere con l'esigenza di fermarsi a scuola in orario extracurricolare e di godere delle attività che rientrano nell'offerta formativa del liceo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto: MIPC040008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	105.915,00	0,00	2.869.118,00	152.013,00	0,00	3.127.046,00
STATO	Gestiti dalla scuola	56.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.260,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	89.952,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.952,00
PROVINCIA		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:MIPC040008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,2	0,0	87,6	4,6	0,0	95,5
STATO	Gestiti dalla scuola	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,8
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	1,7	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,0	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,7	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,6	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	81,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIPC040008
Con collegamento a Internet	8
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIPC040008
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIPC040008
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	50
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIPC040008

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIPC040008
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIPC040008
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'89,9% dei finanziamenti proviene dallo Stato. La quasi totalità delle famiglie versa il contributo volontario, attualmente fissato a 130 €. Il Presidente dell'Assemblea dei genitori ha promosso, in questi anni, un progetto di raccolta di fondi "Adotta un cervello", che ha avuto termine nel corso di quest'anno scolastico, a seguito del completamento dei lavori di risistemazione dell'Aula Magna. Relativamente alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche la situazione della scuola risulta di totale adeguamento. La sede del Liceo è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La qualità della struttura appare buona e sono presenti quattro laboratori, quattro palestre e una nuova biblioteca, articolata in una sezione moderna e una antica. Sono in fase di approvazione alcuni interventi strutturali della Città Metropolitana confluiti nel Patto per Milano.</p>	<p>Nessuna certificazione risulta rilasciata. Sussistono problemi per l'utilizzo dell'Aula Magna, la cui capienza viene ridotta a causa della mancanza del certificato di prevenzione incendi. La disponibilità di LIM è pari al numero di classi. Adeguate le attrezzature informatiche, anche se lo sviluppo delle attività della scuola (Centro AICA, PCTO) richiederebbe un secondo laboratorio di informatica, da realizzarsi possibilmente nell'attuale aula di proiezione, situata al primo piano. In rapporto all'offerta formativa della scuola e alle possibilità di un incremento della stessa, i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola attraverso il MOF, risultano limitati e insufficienti a riconoscere la professionalità dei docenti.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,8	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		55,2	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	44,0	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,8	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		24,0	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	38,4	39,6	24,9
Più di 5 anni		20,8	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	59,2	63,4	73,3
Reggente		1,6	2,3	5,2
A.A. facente funzione		39,2	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,9	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		11,2	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	68,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,5	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,5	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	14,9	11,5	10,7
Più di 5 anni		49,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIPC040008 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MIPC040008	75	89,3	9	10,7	100,0
- Benchmark*					
MILANO	31.915	65,4	16.902	34,6	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MIPC040008 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MIPC040008	1	1,3	6	8,0	30	40,0	38	50,7	100,0
- Benchmark*									
MILANO	1.099	3,7	6.904	23,4	9.890	33,6	11.565	39,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	9,7	7,2	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	15	20,8	17,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	12	16,7	13,0	12,4	11,8
Più di 5 anni	38	52,8	62,3	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIPC040008	9	4	7
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,8	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	14,4	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	8,3	8,3	7,4
Più di 5 anni	3	50,0	64,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	10,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	4	36,4	11,9	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	6	54,5	71,2	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0	6,9	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	50,0	76,1	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MIPC040008	28	0	78
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Un'opportunità favorevole per la scuola è la stabilità del Dirigente scolastico: stabile il Dirigente nel triennio 2016-2019; stabile anche la situazione della nuova Dirigente, che ha preso servizio dal 1 settembre 2019 e che non ha reggenze in altri istituti. Come risulta dal Rapporto di valutazione esterna del NEV dell'Invalsi "La stabilità del DS e la sua capacità di orientare le strategie organizzative e i processi di controllo dell'attività organizzativa e didattica verso una nuova percezione dei bisogni degli alunni sono leve per: - miglioramento e sviluppo dei processi di valutazione degli apprendimenti". Stabile è anche il corpo docente, fatto che garantisce la continuità didattica nelle classi e favorisce una programmazione pluriennale delle attività. Infatti, la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è dell'89,3% (anche questo dato è da intendersi aggiornato all'a.s. 2018/19).</p>	<p>Nei titoli culturali del personale docente della scuola risulta limitata la presenza di certificazioni relative alle lingue straniere, nonché di competenze informatiche di tipo specialistico. Tuttavia, nel corso del corrente anno scolastico si è registrato un miglioramento sensibile nell'utilizzo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica, anche grazie ai corsi di formazione realizzati lo scorso anno dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione. L'auspicato miglioramento delle competenze linguistiche dovrebbe favorire nel tempo una più significativa applicazione delle metodologie CLIL nell'insegnamento delle discipline non linguistiche. Le competenze legate ai processi di insegnamento e apprendimento relativi agli alunni DVA e DSA, che rappresenta un nuovo impegnativo scenario per il Liceo Classico, sono cresciute e hanno registrato significativi progressi grazie all'azione del referente per l'inclusione e del GLI.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: MIPC040008	98,0	94,8	96,5	98,7	95,2	95,8	94,9	98,8
- Benchmark*								
MILANO	93,0	95,9	96,7	98,5	92,7	95,6	94,8	98,5
LOMBARDIA	93,2	96,2	96,3	98,5	92,6	95,4	95,3	98,5
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: MIPC040008	13,6	20,7	21,6	17,7	17,7	22,0	24,7	13,3
- Benchmark*								
MILANO	23,0	25,2	22,3	17,5	22,0	25,8	21,4	17,9
LOMBARDIA	22,9	24,3	21,6	16,1	22,1	24,6	21,2	16,9
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: MIPC040008	2,0	18,4	31,3	30,6	15,6	2,0	1,3	22,4	25,0	26,9	20,5	3,8
- Benchmark*												
MILANO	4,4	20,3	29,3	25,3	18,4	2,4	2,3	21,0	28,1	22,0	23,8	2,9
LOMBARDIA	3,9	19,6	29,9	24,6	19,3	2,7	1,9	19,0	29,1	22,5	24,4	3,0
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC040008	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC040008	0,0	1,4	1,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
MILANO	2,5	2,2	3,9	1,0	0,6
LOMBARDIA	2,2	1,8	2,8	1,0	0,5
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: MIPC040008	3,3	3,0	4,8	1,8	2,5
- Benchmark*					
MILANO	3,8	3,1	4,1	1,6	1,2
LOMBARDIA	4,4	3,3	3,3	1,6	1,0
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la classe prima la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta superiore ai dati medi provinciale, lombardo e nazionale anche se si registra una flessione verso il basso(dal 98% al 95%); gli esiti degli altri tre anni di corso risultano in linea con i dati di riferimento. La percentuale degli alunni con il giudizio sospeso risulta inferiore a tutte le medie di riferimento ma in aumento nell'ultimo anno scolastico. La sospensione del giudizio si concentra soprattutto nelle discipline di latino e greco e in misura più consistente nelle classi seconde (conclusive del biennio) e terze (di inizio ciclo). La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato mostra un progressivo aumento degli studenti nella fascia alta con una conseguente diminuzione delle votazioni nella fascia media ed un leggero aumento nella fascia minima rispetto all'anno precedente. Il confronto con i dati di riferimento forniti mostra una percentuale di studenti del Liceo Beccaria con un voto pari a 60 inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Dopo un biennio in cui la situazione abbandoni- trasferimenti in altre scuole appariva migliorata, nell'a.s. 18-19 si è registrato un aumento, rispetto ai dati di riferimento, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. La qualità della preparazione offerta dalla scuola è confermata dai risultati conseguiti dagli alunni che partecipano a gare e concorsi, anche di livello nazionale.</p>	<p>I dati sui risultati scolastici evidenziano alcune criticità nel passaggio dal biennio al triennio. Il trend che in questi anni ha visto avvicinarsi agli studi classici un crescente numero di studenti sta offrendo spunti di riflessione sia in tema di orientamento e riorientamento che di innovazione didattica e metodologica che il liceo ha fatto propri.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e quella degli studenti sospesi in giudizio resta sostanzialmente in linea con i dati di riferimento. I trasferimenti in uscita sono invece superiori ai benchmark per quanto riguarda il secondo biennio e l'ultimo anno di corso. La quota di studenti collocata nelle fasce alte di punteggio (91-100 e lode) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali .

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIPC040008 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	241,5				15,4
Riferimenti		222,5	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
MIPC040008 - 2 A	264,3				31,7
MIPC040008 - 2 B	235,3				2,7
MIPC040008 - 2 C	236,2				4,0
MIPC040008 - 2 D	236,2				2,8
MIPC040008 - 2 E	254,7				21,7
MIPC040008 - 2 F	236,5				3,7
MIPC040008 - 2 G	244,0				11,4
MIPC040008 - 2 H	244,9				13,8
MIPC040008 - 2 I	241,3				9,3
MIPC040008 - 2 L	218,5				-8,8
MIPC040008 - 2 M	241,2				10,8
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	249,0				26,5
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
MIPC040008 - 5 A	250,4				19,7
MIPC040008 - 5 B	254,1				21,8
MIPC040008 - 5 C	246,5				13,9
MIPC040008 - 5 D	259,9				28,6
MIPC040008 - 5 E	248,8				16,1
MIPC040008 - 5 F	248,6				16,3
MIPC040008 - 5 G	239,5				10,5

Istituto: MIPC040008 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		211,0	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	224,4	↑	↑	↑	23,8
MIPC040008 - 2 A	252,6	↑	↑	↑	38,0
MIPC040008 - 2 B	216,5	↔	↑	↑	7,1
MIPC040008 - 2 C	211,2	↔	↔	↑	2,0
MIPC040008 - 2 D	210,2	↔	↔	↑	-4,7
MIPC040008 - 2 E	242,0	↑	↑	↑	27,4
MIPC040008 - 2 F	202,9	↓	↓	↑	-10,5
MIPC040008 - 2 G	225,0	↑	↑	↑	12,9
MIPC040008 - 2 H	221,0	↑	↑	↑	5,9
MIPC040008 - 2 I	246,7	↑	↑	↑	31,9
MIPC040008 - 2 L	217,7	↑	↑	↑	10,4
MIPC040008 - 2 M	216,7	↔	↑	↑	6,9
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	229,0	↑	↑	↑	26,0
MIPC040008 - 5 A	247,0	↑	↑	↑	37,2
MIPC040008 - 5 B	224,2	↑	↑	↑	14,8
MIPC040008 - 5 C	237,7	↑	↑	↑	28,8
MIPC040008 - 5 D	229,7	↑	↑	↑	19,0
MIPC040008 - 5 E	234,2	↑	↑	↑	23,0
MIPC040008 - 5 F	219,7	↑	↑	↑	10,5
MIPC040008 - 5 G	215,7	↔	↑	↑	6,9

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2018/19 gli studenti delle 2^a hanno conseguito risultati positivi; gli studenti delle 5^a ottimi. Classi 2^a - Nel confronto con i licei classici e scientifici i punteggi complessivi di Italiano sono nella media degli esiti della Lombardia e superiori agli altri benchmark (Nord-Ovest e Italia). Nel confronto con gli altri licei (scientifici esclusi) i punteggi complessivi di Matematica sono superiori a tutti i benchmark (Lombardia, Nord-Ovest, Italia). Superiore a tutti i benchmark è anche la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento elevati (4 e 5) nelle prove sia di Italiano sia di Matematica. Classi 5^a - La preparazione degli studenti è attestata dai punteggi superiori a tutti i benchmark (Lombardia, Nord-Ovest, Italia) nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. La percentuale di studenti nei livelli di apprendimento elevati (4 e 5) è significativamente superiore ai benchmark forniti nelle prove di Italiano e di Matematica. Evidente è lo scarto nelle prove di Inglese, con una percentuale di studenti del 99,4 al livello B2 nel Reading e del 94,2 al livello B2 nel Listening. Effetto scuola - Nelle prove di Italiano e Matematica sia per le 2^a sia per le 5^a l'effetto scuola si colloca nella fascia "pari alla media" regionale. All'interno di questa fascia il Liceo è sempre nella banda "sopra la media" regionale, tranne nel caso della prova di Italiano delle classi 2^a dove risulta nella banda "intorno alla media regionale".</p>	<p>I punteggi conseguiti dagli studenti delle 2^a, nel confronto con gli altri licei classici e scientifici, attestano nella prova di Italiano una variabilità dentro le classi superiore alla media (ma inferiore tra le classi); nella prova di Matematica, rispetto agli altri licei (esclusi classici e scientifici) una variabilità tra le classi superiore alla media (ma inferiore dentro le classi). Il dato relativo alla prova di Italiano si può spiegare con l'aumento del numero degli studenti per classe e il dato relativo alla prova di Matematica con la presenza di sezioni di "potenziamento" dello studio di questa materia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali dell'anno scolastico 2018/19 risultano positivi nelle classi 2^a (con punteggi medi pari o superiori alla media regionale) e ottimi nelle classi 5^a (con punteggi</p>

sempre superiori alla media regionale). La consistente percentuale di studenti con livelli di apprendimento alti conferma la qualità del percorso formativo del Liceo. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un punto di forza della scuola è dato dall'attenzione riservata alle competenze chiave e di cittadinanza nel PTOF. Il PTOF contiene, infatti, sia il "profilo" dello studente (articolato in competenze per la formazione permanente, per la comunicazione e la produzione culturale, per la convivenza civile), assunto come punto di riferimento per la programmazione dei Consigli di classe, sia criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per la valutazione dei PCTO. Il Liceo utilizza diversi strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, come l'osservazione dei comportamenti per le competenze sociali e civiche, gli indicatori delle valutazioni disciplinari per le competenze specifiche del liceo classico, gli indicatori per la valutazione dei PCTO. Il livello delle competenze raggiunto dagli studenti è buono: positivo in rapporto alle competenze sociali e civiche, elevato in rapporto alle competenze chiave coerenti con il piano di studi del liceo classico e in rapporto alle competenze acquisite tramite i PCTO. La maggior parte degli studenti acquisisce un'adeguata autonomia nell'organizzazione e nella pianificazione dello studio e dei PCTO; dimostra la capacità di lavorare in modo cooperativo, di influenzare positivamente gli altri, di contribuire a definire le possibili soluzioni dei problemi, di esprimersi (a livello parlato e scritto) con accuratezza e proprietà di linguaggio tenendo conto dei contesti.</p>	<p>Si rileva che la "competenza digitale" è sviluppata fondamentalmente come strumento per l'apprendimento e l'espressione culturale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La formazione sia curricolare sia extracurricolare offerta dal Liceo è in linea con le due raccomandazioni adottate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018, dedicate alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e alla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono: positivo in rapporto alle competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), elevato in rapporto alle competenze coerenti con il piano di studi del liceo classico (comunicazione multilinguistica, consapevolezza ed espressione culturale) e in rapporto alle competenze personali (imparare a imparare, capacità di agire efficacemente nelle attività curricolari e nei PCTO). In diverse classi le competenze sociali e civiche raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti consegue un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni della scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti differenziati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, come l'osservazione dei comportamenti per le competenze sociali e civiche, gli indicatori delle valutazioni disciplinari e delle attività dei PCTO.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
MIPC040008	91,8	90,5
MILANO	53,6	53,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	1,50
- Benchmark*	
MILANO	2,13
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	1,50
- Benchmark*	
MILANO	3,76
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	1,50
- Benchmark*	
MILANO	3,31
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	20,30
- Benchmark*	
MILANO	16,88
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	14,29
- Benchmark*	
MILANO	7,69
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	9,77
- Benchmark*	
MILANO	13,63
LOMBARDIA	15,12
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	0,75
- Benchmark*	
MILANO	3,32
LOMBARDIA	4,21
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	11,28
- Benchmark*	
MILANO	4,61
LOMBARDIA	4,39
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	2,26
- Benchmark*	
MILANO	6,14
LOMBARDIA	7,31
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	4,51
- Benchmark*	
MILANO	6,05
LOMBARDIA	7,45
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	7,52
- Benchmark*	
MILANO	12,51
LOMBARDIA	10,33
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	3,76
- Benchmark*	
MILANO	2,91
LOMBARDIA	2,90
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
MIPC040008	21,05
- Benchmark*	
MILANO	12,99
LOMBARDIA	12,35
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPCO40008	71,4	14,3	14,3	73,3	13,3	13,3	87,9	6,1	6,1	84,4	6,2	9,4
- Benchmark*												
MILANO	74,1	19,6	6,3	65,8	23,2	11,0	80,6	13,9	5,5	76,7	13,4	10,0
LOMBARDIA	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
MIPCO40008	66,7	13,3	20,0	77,8	11,1	11,1	74,6	10,4	14,9	81,8	6,1	12,1
- Benchmark*												
MILANO	66,1	12,2	21,7	68,7	15,7	15,6	73,2	12,6	14,2	71,8	12,6	15,6
LOMBARDIA	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	MIPCO40008	Regione	Italia
2016	9,6	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	MIPCO40008	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	33,3	33,7	36,5
	Tempo determinato	0,0	22,6	22,9
	Apprendistato	0,0	12,6	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	66,7	22,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	MIPCO40008	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	23,4	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	74,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	MIPC040008	Regione	Italia
2016	Alta	13,3	13,8	9,5
	Media	60,0	55,6	56,9
	Bassa	26,7	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In base ai dati forniti dal MIUR il numero di immatricolati all'università sia nell'a.a. 2016/17 (91,7%) sia nell'a.a. 2017/18 (91,8%) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Sempre in rapporto ai dati forniti dal MIUR gli esiti conseguiti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale degli studenti che acquisisce più della metà dei CFU è sempre alta, con punte elevate, sia al primo anno sia al secondo anno nell'area umanistica (90,5%; 85,7%), sociale (84%; 84,9%) e scientifica (81,8%; 72,7%). La percentuale di studenti che non consegue alcun CFU sia nel primo sia nel secondo anno è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale nelle aree umanistica (0%; 4,8%), sociale (3,8%; 7,6%) e scientifica (4,6%; 9,1%). Date le percentuali minime di studenti diplomati negli anni 2014 e 2015 che sono immediatamente entrati nel mondo del lavoro, come dato positivo si registra la percentuale di contratti a tempo indeterminato riferita ai diplomati di entrambi gli anni (nel 2014: 20%; nel 2015: 33,3%). I dati forniti dal MIUR per calcolare la percentuale di studenti che risultano fuori dai percorsi formativi e occupazionali non si riferiscono agli stessi anni. Orientativamente la percentuale appare molto limitata (attorno al 5%), significativamente inferiore alla percentuale di NEET a livello nazionale.</p>	<p>La percentuale di studenti che non consegue alcun CFU sia nel primo sia nel secondo anno è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nell'area sanitaria (13,3%; 20%).</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In base ai dati forniti dal MIUR il numero di immatricolati all'università sia nell'a.a. 2016/17 sia nell'a.a. 2017/18 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Sempre in rapporto ai dati forniti dal MIUR gli esiti conseguiti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale degli studenti che acquisisce più della metà dei CFU è sempre alta, con punte elevate, sia al primo anno sia al secondo anno nelle aree umanistica, sociale e scientifica. Date le percentuali minime di studenti diplomati negli anni 2014 e 2015 che sono immediatamente entrati nel mondo del lavoro, come dato positivo si registra la percentuale di contratti a tempo indeterminato riferita ai diplomati di entrambi gli anni (nel 2014: 20%; nel</p>

2015: 33,3%). La percentuale di studenti che non consegue alcun CFU sia nel primo sia nel secondo anno è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale nelle aree umanistica, sociale e scientifica e superiore nell'area sanitaria.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	73,7	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	58,4	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	77,4	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	32,8	42,4	35,1
Altro	Si	24,1	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	91,9	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,3	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	59,6	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	65,4	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,1	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	58,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,2	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,1	60,3	62,3
Altro	No	14,0	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	60,3	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	52,2	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	58,8	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,6	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Come risulta dal PTOF, dalle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari, dalle programmazioni dei Consigli di classe, la scuola ha elaborato un curricolo di Istituto e ha definito il "profilo" dello studente. Le competenze trasversali e disciplinari sono esplicitate per i diversi anni di corso. La coerenza interna alla progettazione viene verificata annualmente tramite il confronto tra il "profilo" dello studente, le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e le Programmazioni dei Consigli di classe. I docenti utilizzano il curricolo di Istituto come strumento di lavoro per le attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tra tali attività si segnalano i PCTO per quantità e la qualità dell'offerta agli studenti. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica (Commissione didattica; Dipartimenti disciplinari; gruppo di lavoro sul potenziamento teatrale) e docenti referenti dei progetti di Istituto; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa, recentemente orientata verso percorsi di didattica integrata.</p>	<p>Come criticità emergono: l'attenzione discontinua delle diverse componenti della scuola alle comunicazioni relative alla varietà dell'offerta formativa; la sperimentazione per ora solo parziale di percorsi di didattica integrata; la carenza di risorse finanziarie a supporto delle attività progettate e realizzate.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un curriculum di Istituto e ha definito il "profilo" dello studente. Le competenze trasversali e disciplinari sono esplicitate per i diversi anni di corso. La coerenza interna alla progettazione viene verificata annualmente tramite il confronto tra il "profilo" dello studente, le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e le programmazioni dei Consigli di classe. I docenti utilizzano il curriculum di Istituto come strumento di lavoro per le attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tra tali attività si segnalano i PCTO per quantità e la qualità dell'offerta. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle competenze. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e docenti referenti dei progetti di Istituto; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza le forme di certificazione delle competenze previste dalla normativa. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (le tabelle di valutazione allegate alle programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito del Liceo), usano strumenti di valutazione differenziati e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, sia nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari sia nell'ambito dei Consigli di classe. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente (corsi di sostegno e recupero, "sportelli", interventi in itinere, "pausa didattica").

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,4	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	79,4	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,4	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	23,5	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,7	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	99,3	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,6	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,1	12,7	9,1

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,0	89,0	92,3
Classi aperte	Sì	32,6	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	55,2	59,2
Flipped classroom	No	71,7	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,8	6,2	9,5
Metodo ABA	No	2,2	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,2	2,3	2,9
Altro	No	39,9	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Sì	5,8	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	49,6	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	61,3	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	46,7	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	39,4	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,1	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	19,0	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	32,8	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,7	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,8	17,5	22,0

Lavori socialmente utili	No	10,9	12,0	7,0
Altro	No	0,7	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ricorre alla flessibilità oraria per l'attivazione di insegnamenti potenziati (matematica, arte e, dall'a.s. 2019/20, teatro) e ha inserito nell'orario curricolare attività di recupero e potenziamento al termine del primo quadrimestre (settimana di "pausa didattica"). Facile è l'accesso ai laboratori (lingue, scienze, informatica) e alle palestre e sono presenti figure di coordinamento. Ogni classe dispone di LIM e computer. La biblioteca è aperta per la consultazione e per lo studio. Nelle classi una parte dei docenti utilizza metodologie didattiche diversificate (lavori di gruppo, ricerche, nuove tecnologie, ecc.) e i Dipartimenti disciplinari si riuniscono di norma quattro volte all'anno. Il Liceo promuove la condivisione delle regole di comportamento con gli studenti e i genitori attraverso l'annuale documento di programmazione dei Consigli di Classe, comprensivo delle competenze per la convivenza civile. I diversi progetti contribuiscono all'instaurazione di un clima costruttivo all'interno della scuola. Nel complesso le relazioni tra le varie componenti sono positive, pur con situazioni differenziate. Gli episodi problematici riguardano prevalentemente le entrate posticipate o l'uso dei cellulari e, essendo di lieve entità, sono gestiti tramite colloqui tra insegnanti o Dirigente Scolastico con gli allievi e i genitori.</p>	<p>L'incremento delle classi e lo sviluppo delle attività della scuola (Centro AICA, PCTO) richiederebbe un secondo laboratorio di informatica. La scuola è in attesa degli interventi di messa in sicurezza di alcuni spazi esterni che ne consentano l'utilizzo per le attività sportive e ricreative. La biblioteca è stata recentemente ricollocata e i servizi che può offrire necessitano di una progettazione più puntuale e di un orario più ampio. L'organizzazione interna di alcuni Dipartimenti disciplinari non sempre favorisce un confronto metodologico efficace. L'incremento del numero degli studenti accresce la necessità di un controllo rigoroso sul rispetto del Regolamento di Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione oraria risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'uso della flessibilità consente l'attivazione di classi con insegnamenti potenziati (matematica, arte e teatro). Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, tanto che si avverte la necessità di un secondo laboratorio di informatica. La disponibilità di palestre è buona. La ricollocazione della biblioteca, con la creazione di uno spazio per la consultazione e lo studio, ne favorirà un utilizzo più assiduo. La scuola si impegna a promuovere l'adozione di metodologie innovative, al fine di consolidare una didattica per competenze. Gli studenti lavorano in gruppi e realizzano ricerche e progetti in rapporto alla programmazione dei singoli docenti e/o Consigli di classe. La disponibilità di LIM e computer in ogni classe</p>

favorisce l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I pochi episodi problematici sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	75,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	49,2	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	69,8	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	62,0	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	No	35,7	40,3	41,9

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Si	58,1	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,1	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	65,9	70,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	59,1	51,8	29,8
Altro	No	22,6	20,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
MIPC040008	18	146
Totale Istituto	18	146
MILANO	9,3	67,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per	No	22,1	20,3	26,4

classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,0	92,5	91,6
Altro	No	19,9	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Una docente coordina e promuove le azioni attuate dal liceo per l'inclusione. La scuola crea le condizioni per la partecipazione degli studenti DVA alle attività curricolari ed extracurricolari (ad esempio: le Olimpiadi della danza). I risultati scolastici degli studenti DSA e BES attestano l'efficacia delle metodologie adottate dai docenti delle discipline curricolari e dal docente di sostegno. Per la predisposizione e l'aggiornamento di PEI e PDP la scuola si attiene alla normativa e costante è il monitoraggio delle attività programmate. La scuola sensibilizza gli studenti sull'importanza del confronto interculturale: ha inserito nel "profilo dello studente" del PTOF competenze relative al "confronto con culture diverse" e realizza esperienze di scambio internazionale. Gli studenti che richiedono un maggior supporto per l'apprendimento sono quelli delle classi 2^a e 3^a. La scuola realizza attività di sostegno e recupero (per tutti gli alunni: recupero "in itinere"; settimana di "pausa didattica"; "sportelli" e corsi di recupero); il numero di corsi attivati e il numero di ore effettuate sono superiori alle medie provinciale, lombarda e nazionale. Il Liceo rileva e confronta gli esiti delle prove che seguono la "pausa didattica". La scuola realizza diverse attività di potenziamento (potenziamenti curricolari di matematica, arte e, dal 2019/20, teatro; preparazione e partecipazione di singoli studenti a gare e manifestazioni; attività elettive svolte tramite i Progetti: studio delle lingue straniere, attività teatrale, attività sportiva, approfondimenti scientifici, Ecdl). Le attività di potenziamento raggiungono tutti i destinatari interessati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi nelle diverse classi della scuola in rapporto ai differenti bisogni educativi. E' in crescita il numero di studenti che beneficiano che beneficiano di un piano formativo personalizzato (protocollo studente - atleta di alto livello) che consente di conciliare l'attività sportiva agonistica con la frequenza del liceo classico.</p>	<p>L'aumento del numero di classi con studenti DSA richiede una maggiore condivisione da parte dei docenti delle linee guida per la compilazione dei PDP. In occasione dei corsi di recupero estivi si nota che il numero di studenti che non esprimono una scelta o non aderiscono è elevato: questo esige una razionalizzazione dell'organizzazione.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di pratiche specifiche di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Per le attività di recupero il numero di corsi attivati e il numero di ore effettuate sono superiori alle medie provinciale, lombarda e nazionale; diverse sono anche le attività di potenziamento. Le attività vengono offerte a tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	46,3	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	45,6	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	55,1	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	50,0	52,9	55,7
Altro	No	25,7	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la	Si	64,2	66,8	61,2

comprensione di sé e delle proprie inclinazioni				
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	69,4	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	42,5	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,3	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	29,9	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	55,2	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,7	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	73,9	79,6	76,5
Altro	No	25,4	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MIPC040008	96,5	3,5
MILANO	75,5	24,5
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MIPC040008	95,0	81,8
- Benchmark*		
MILANO	93,7	74,4
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Attività presso la struttura ospitante	Sì	95,6	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	30,4	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	75,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	71,1	71,1	63,9
Attività mista	No	50,4	48,2	48,3
Altro	No	21,5	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	87,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	48,9	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	44,4	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,0	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'azione volta a garantire la continuità educativa per gli studenti "in ingresso" nel Liceo si innesta su un efficace progetto di orientamento (giornate "aperte"; partecipazione ai campus cittadini e provinciali; visita della scuola; colloquio con i docenti). I punti di forza sono: la realizzazione di stage che consentono agli alunni di terza media di partecipare ad attività didattiche comuni con gli studenti del Liceo; il dialogo tra funzioni strumentali per l'orientamento dei due gradi di scuola secondaria; le iniziative per l'accoglienza dei nuovi iscritti; il colloquio individuale del Referente di Istituto dell'Orientamento in ingresso con le famiglie dei nuovi iscritti. La scuola realizza attività di orientamento volte a favorire sia la comprensione di sé sia la scelta degli studi universitari. Oltre al costante aggiornamento delle informazioni sulle iniziative universitarie di orientamento (campus, lezioni, ...), i punti di forza sono: la realizzazione di un percorso di consulenza orientativa finalizzato alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, con la collaborazione di esperti esterni, rivolto a tutti gli studenti del 4^a e del 5^a anno; la partecipazione alle iniziative di diversi atenei (Bicocca, Bocconi, Cattolica, Iulm, Politecnico, Statale). A partire dall'a.s. 2015/2016 la scuola ha stipulato convenzioni con enti esterni, riferibili alle seguenti aree: beni culturali (ad esempio: musei cittadini, archivi e biblioteche, Fai), aziende (ad esempio: Allianz, H3, PVC, Intesa Sanpaolo, La Repubblica, Corriere della Sera), settore sanitario (ad esempio: Ospedale di San Donato, San Raffele, Humanitas, Istituto Auxologico), professionisti (ad esempio:</p>	<p>Al di là del dialogo tra funzioni strumentali per l'orientamento in ingresso ed in uscita con i rispettivi referenti presso le scuole medie e i vari atenei, risultano da potenziare le iniziative di monitoraggio sugli esiti degli studenti in ingresso e in uscita. Da potenziare risultano anche le attività che realizzano la continuità tra primo e secondo biennio. L'ampiezza e la complessità delle attività di PCTO organizzate dal liceo sono superiori alle risorse disponibili.</p>

studi legali cittadini, studi veterinari), terzo settore (ad esempio: BIR). Significative sono anche le attività di PCTO svolte in collaborazione con alcune università (Università degli Studi di Milano, Università Cattolica, Politecnico, Luiss, Naba, Università Aldo Moro di Bari). Altrettanto importante l'adesione del Liceo al "Progetto Eccellenza" che – in rete con altri due licei del territorio – coniuga l'orientamento universitario con la conoscenza del mondo del lavoro.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. Gli studenti della secondaria di I grado, oltre a visitare la scuola, hanno l'opportunità di partecipare ad attività didattiche comuni con gli studenti del Liceo. Le attività di orientamento sia "in ingresso" sia "in uscita" sono ben strutturate. La collaborazione con i servizi di orientamento e con i docenti dell'università si concretizza in attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio dalla scuola superiore all'università. Le attività dei percorsi di PCTO rispondono alle esigenze formative degli studenti come dimostra il significativo numero di convenzioni stipulate con un partenariato diversificato di imprese e associazioni del territorio. Da potenziare lo sviluppo di una programmazione verticale che favorisca il raccordo tra primo e secondo biennio della scuola superiore.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,1	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,4	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,2	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	44,3	47,0	38,1

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		30,2	23,1	23,7
>25% - 50%	X	40,6	40,7	41,9
>50% - 75%		20,8	21,8	22,7
>75% - 100%		8,3	14,4	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	17,7	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	34.810,7	9.516,2	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	324,0	167,5	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	MIPC040008	MILANO	LOMBARDIA	
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	8,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,9	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,3	34,1	31,9
Lingue straniere	Sì	54,6	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,8	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,0	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	10,9	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	42,9	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	25,2	30,1	27,5
Altri argomenti	No	22,7	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel PTOF il Liceo dichiara la sua missione tramite l'esplicitazione della sua "Ragion d'essere" e del "Profilo dello studente". La missione è condivisa nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle iniziative che intraprende attraverso l'attività del Collegio Docenti e delle sue articolazioni (consigli di classe, funzioni strumentali, referenti dei progetti) e del Consiglio di Istituto. Gli strumenti adottati per i monitoraggi sono relazioni e questionari. Il Liceo ha individuato i seguenti ruoli e ambiti organizzativi, definendo in modo chiaro i compiti e le responsabilità: Collaborazione con il Dirigente (4 docenti), Gestione del PTOF e supporto al lavoro dei docenti (1 funzione strumentale); Orientamento in entrata (1 funzione strumentale); Orientamento in uscita (1 funzione strumentale); Educazione alla salute (1 funzione strumentale); PCTO (1 referente di scuola); Coordinamento degli scambi internazionali di classi (2 referenti); Prove Invalsi (1 referente); Viaggi di istruzione (1 referente); Rapporti e comunicazione con l'esterno (1 referente); Comunicazione interna tramite il sito (1 referente); Didattica integrata (1 referente); Contrasto al cyberbullismo (1 referente); Studenti DVA, DSA e BES (1 referente); Dipartimenti disciplinari (11 responsabili, membri della Commissione Didattica); Coordinamento dei Consigli di classe (pari al numero delle classi); Laboratori e Palestre (4 responsabili), Progetti di Istituto (pari al numero dei progetti), Commissione Salute (2 docenti), Commissione Orientamento (2 docenti), Commissione Elettorale (2 docenti), Sicurezza (1 referente). L'impatto delle assenze dei docenti sull'organizzazione è contenuto; maggiore è quello del personale ATA. Le assenze dei docenti sono gestite tramite l'organico potenziato, il</p>	<p>Vista l'organizzazione complessa delle attività e l'ampio numero di docenti coinvolti, sarebbero opportune più frequenti occasioni di confronto tra i docenti che ricoprono ruoli di responsabilità e tra questi e la Dirigenza Scolastica.</p>

<p>recupero delle ore di permesso e, da ultimo, il pagamento delle ore eccedenti. Le assenze del personale ATA sono gestite con le ore di straordinario dei colleghi presenti. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. La spesa media per progetto – ottenuta dividendo la spesa complessiva dei progetti per il numero degli stessi – ammonta a 34.810,7€. Il Fondo di Istituto è ripartito attribuendone il 75% ai docenti e il 25% al personale ATA: ne beneficiano 57 docenti e 16 membri del personale ATA. Le risorse sono convogliate in gran parte nella realizzazione delle priorità. I progetti individuati come prioritari dalla scuola si riferiscono alle seguenti aree di intervento: Lingue Straniere; Abilità linguistiche; Orientamento, accoglienza, continuità. Tali progetti sono rinnovati annualmente e, in diversi casi, coinvolgono esperti esterni.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle strategie e delle azioni, in modo da permettere la riprogettazione delle diverse attività. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	<p>Situazione della scuola MIPC040008</p>	<p>Riferimento Provinciale % MILANO</p>	<p>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</p>	<p>Riferimento Nazionale %</p>
--	---	---	--	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		2,5	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	37,7	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,9	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,7	32,6	24,6
Altro		3,1	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,9	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,7	17,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	5,1	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	13,6	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,3	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	50,0	15,1	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,1	7,7	6,8
Altro	0	0,0	14,6	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	55,4	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	17,9	24,6	32,8
Rete di scopo	2	100,0	6,0	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,3	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	52,2	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	20,2	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	2	100,0	4,0	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,4	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,2	19,3	17,6
Scuola e lavoro			2,8	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			4,7	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	50,0	50,0	16,3	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	4,3	3,5
Inclusione e disabilità	50,0	50,0	14,9	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,8	6,8	5,5
Altro			19,0	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	3,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,1	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	50,0	5,6	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,4	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,0	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,7	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,5	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,3	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	4,5	4,8
Altro	1	50,0	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIPC040008		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	38,2	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	10,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	24,9	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,6	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	61,1	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	33,3	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	27,2	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	74,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	90,1	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,7	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,0	93,2	94,5
Temi disciplinari	Sì	39,5	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	43,8	46,0	44,6
Continuità	Sì	25,9	34,6	46,4
Inclusione	Sì	92,6	93,2	92,8
Altro	No	24,7	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	24,2	21,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	24,2	9,3	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,4	4,1	4,0	4,1

Accoglienza	4.5	7,8	7,3	8,0
Orientamento	9.1	10,9	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	1.2	5,2	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1.5	5,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	24.2	13,7	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	3.3	6,6	7,2	8,1
Continuità	0.9	2,0	2,8	3,3
Inclusione	1.5	9,5	8,5	8,5
Altro	0.0	4,2	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti tramite un questionario. Ha promosso la formazione dei docenti negli ambiti della didattica per competenze, dell'innovazione tecnologica e dell'inclusione e disabilità, in quanto riconosciuti come prioritari; del personale ATA sulle procedure digitali e la sicurezza. Le ricadute di tali iniziative si rivelano positive sia sul piano della didattica che dell'organizzazione. La scuola raccoglie la documentazione relativa alle competenze del personale (attestazioni di corsi frequentati) e ne tiene conto per l'assegnazione di alcuni incarichi (funzioni strumentali, responsabili di progetto, personale ATA). Il Liceo incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che producono esiti utili per la scuola (Dipartimenti disciplinari, gruppi di progetto, gruppi spontanei). Come punto di forza si rileva l'ampia varietà di argomenti sui quali sono attivati i gruppi di lavoro e il coinvolgimento dei docenti, oltre che sui temi disciplinari, sui temi della valutazione e dell'inclusione.</p>	<p>La raccolta di documentazione relativa alle competenze professionali del personale non è sistematica, se non per le attestazioni di corsi frequentati. Pertanto, non sono previste – se non per specifiche funzioni – forme di valorizzazione di tali competenze. La condivisione di strumenti e materiali didattici è limitata dalla mancata creazione di un archivio digitale di Istituto per la raccolta della documentazione prodotta.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove la partecipazione a iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni del personale. Di norma privilegia l'adesione ad attività di formazione che consentono il confronto con docenti di altre scuole del territorio. Le maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base dell'esperienza e delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro composti da molti insegnanti su un'ampia varietà di argomenti che producono materiali ed esiti di buona qualità. La condivisione dei materiali didattici è, nel complesso, soddisfacente.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,1	12,5	14,4
5-6 reti	X	1,9	1,5	3,3
7 o più reti		73,9	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,2	61,1	56,4
Capofila per una rete		22,3	22,3	24,9
Capofila per più reti		11,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	29,8	32,8	32,3
Regione	0	10,8	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	2,8	3,2	5,3
Contributi da privati	0	2,5	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	41,8	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,5	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	71,6	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	0	11,9	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	16,3	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	17,0	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	8,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,6	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,4	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,2	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,2	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	2,3
Altro	0	9,0	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	42,2	51,0	53,0
Università	Si	68,3	72,0	77,6
Enti di ricerca	Si	36,6	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	44,7	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,5	73,7	72,1
Associazioni sportive	Si	41,0	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,2	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	56,5	66,9	69,1
ASL	Si	43,5	46,5	56,8
Altri soggetti	Si	28,0	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	54,8	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	47,1	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	54,8	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	40,1	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,7	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	72,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	50,3	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,5	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,4	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	54,8	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	49,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	24,3	27,4
Altro	No	15,9	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,0	9,9	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	109,3	72,1	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	142,1	87,5	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIPC040008	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	90,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	98,8	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,6	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	66,9	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,0	84,6	86,4
Altro	No	27,5	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato accordi di rete con licei di zona, istituti superiori della Regione e licei classici a livello regionale e nazionale; le molteplici collaborazioni con soggetti pubblici e privati sono	La partecipazione dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto risulta limitata.

già state indicate nella sezione relativa all'orientamento e ai percorsi per le competenze trasversali. Gli accordi di rete riguardano il curricolo e le discipline, la formazione e l'aggiornamento, l'innovazione metodologica e didattica e l'inclusione. La collaborazione con soggetti esterni consente il confronto con altre realtà scolastiche, professionali e di ricerca; inoltre, le collaborazioni risultano integrate con l'offerta formativa. Pertanto, le ricadute sono positive. La scuola si impegna a promuovere iniziative volte a coinvolgere i genitori e significativo è l'impegno di diverse famiglie in differenti ambiti d'azione (PCTO, raccolta di fondi, educazione alla salute, attività sportive, Notte nazionale del Liceo classico). Si registrano una buona partecipazione dei genitori alle riunioni dei Consigli di classe e ai colloqui collettivi con gli insegnanti e il coinvolgimento di una parte delle famiglie agli eventi e alle manifestazioni proposti dalla scuola (corsi, conferenze, spettacoli). Il Consiglio di Istituto approva il PTOF, i progetti e le eventuali revisioni dei regolamenti. La scuola utilizza una pluralità di strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, mail, sms).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a più reti di scuole e collabora con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a migliorarne la qualità in modo significativo. Il Liceo è coinvolto in momenti di confronto sia con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative, sia con le famiglie su aspetti del PTOF. La scuola realizza iniziative che prevedono il coinvolgimento dei genitori (PCTO, educazione alla salute, attività sportive, Notte nazionale del Liceo classico) e le modalità di comunicazione con le famiglie sono molteplici ed efficaci. La scuola dialoga con i genitori coinvolti e utilizza le loro idee e i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione della percentuale di studenti trasferiti durante il 3[^], 4[^] e 5[^] anno di corso.

Traguardo

Ridurre del 30% la percentuale di studenti trasferiti durante il 3[^], 4[^] e 5[^] anno di corso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della didattica per competenze tramite le programmazioni di Dipartimenti, Consigli di classe e singoli docenti e adozione di adeguate tipologie di verifica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento ed estensione delle pratiche di didattica integrata.

3. Ambiente di apprendimento

Rafforzare le strategie comunicative e relazionali tra le diverse componenti della comunità scolastica per l'individuazione e la cura delle situazioni problematiche.

4. Inclusione e differenziazione

Attivazione di un piano di recupero e sostegno lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il legame con il territorio, valorizzando le competenze acquisite in altri ambiti formativi extrascolastici, anche attraverso i PCTO.

Priorità

Diminuzione della percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio al termine della classe 3[^].

Traguardo

Riallineare con la media regionale la percentuale di non ammissioni e di sospensioni del giudizio al termine della classe 3[^].

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della didattica per competenze tramite le programmazioni di Dipartimenti, Consigli di classe e singoli docenti e adozione di adeguate tipologie di verifica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento ed estensione delle pratiche di didattica integrata.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione e applicazione di una griglia di valutazione di istituto condivisa.

4. Ambiente di apprendimento

Rafforzare le strategie comunicative e relazionali tra le diverse componenti della comunità scolastica per l'individuazione e la cura delle situazioni problematiche.

5. Continuità e orientamento

Realizzare forme concrete di raccordo tra il primo e il secondo biennio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Miglioramento dell'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti.

1 . Portare i risultati delle prove di Italiano e di Matematica a un punteggio pari o superiore alla media delle scuole con analogo contesto socio-economico e culturale. 2 . Ridurre la variabilità degli esiti di Italiano dentro le classi e la variabilità degli esiti di Matematica tra le classi di ordinamento (senza potenziamento di Matematica).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento della didattica per competenze tramite le programmazioni di Dipartimenti, Consigli di classe e singoli docenti e adozione di adeguate tipologie di verifica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento ed estensione delle pratiche di didattica integrata.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Pur essendo la quota di studenti ammessa all'anno successivo e quella degli studenti con giudizio sospeso sostanzialmente in linea con i dati di riferimento, il numero dei trasferimenti in uscita, soprattutto per quanto riguarda il secondo biennio, è invece superiore ai benchmark. Pertanto risulta essere una priorità la riduzione della percentuale di studenti trasferiti durante nel 2° biennio e nell'ultimo anno di corso. E' inoltre auspicabile il miglioramento dell'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti che pur risulta essere pari all'effetto medio regionale.